

CROCE ROSSA ITALIANA

AMMISSIONE DELLE CANDIDATURE DA PARTE DELL'UFFICIO ELETTORALE REGIONALE COMITATO REGIONALE DEL VENETO

Protocollo N°01 del 28/05/2024 UER

L'Ufficio Elettorale Regionale del Comitato Regionale del VENETO, verificata la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità:

a) certifica l'ammissione della candidatura per il Consiglio Direttivo Regionale CRI Veneto del Comitato Regionale del Veneto dei seguenti soci:

PRESIDENTE: **TINELLO ELISA,**

1) CONSIGLIERE: **BOLZONI SILVIA,**

2) CONSIGLIERE **BORTOLOTTO ANDREA,**

3) CONSIGLIERE **PETRONI PATRIZIA,**

Il presente verbale **unitamente alla copia delle candidature comprensive dei programmi strategici presentati dai singoli candidati** viene affisso all'albo del Comitato Regionale e inviato ai Comitati CRI istituiti sul territorio della regione, all'Ufficio Elettorale Nazionale, al Presidente Nazionale, anche per la successiva pubblicazione sul sito web istituzionale della CRI in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 26.12 del Regolamento per l'elezione degli organi statutari della Croce Rossa Italiana (revisione 1 del 20/04/2024).

Jesolo 28/05/2024

Presidente Orietta Finco



Segretario Valentina Targa





Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Veneto

ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

16 giugno 2024

Programma strategico
del candidato **Presidente Regionale**

Elisa Tinello

e dei candidati consiglieri

Silvia Bolzoni

Andrea Bortolotto

Patrizia Petroni



La Croce Rossa, che costituisce la più grande organizzazione umanitaria del mondo, ha vissuto negli ultimi anni una profonda **trasformazione** che l'ha vista mutare da Ente pubblico ad Associazione di diritto privato a prevalente interesse pubblico. Il **rinnovamento**, che ha avuto per i Comitati territoriali i vantaggi legati alla semplificazione rispetto all'essere una pubblica amministrazione, ha comportato per tutti l'assunzione di maggiori responsabilità ed impegno nella conduzione di un Comitato a tutto tondo.

Per i Comitati Regionali, in quanto articolazione del Comitato Nazionale, la trasformazione giuridica ha comportato un notevole cambiamento soprattutto dal punto di vista gestionale ed amministrativo. In particolare, i **Comitati Regionali hanno acquisito un nuovo ruolo attivo e operativo** per le attività dell'Associazione.

Il **Comitato Regionale Veneto** in questi anni ha lavorato per aumentare la capacità organizzativa e gestionale, mantenendo regolarità nella gestione contabile, esercitando una azione di indirizzo a livello regionale, raggiungendo risultati di rilievo in alcuni specifici ambiti, tra questi la formazione.

Nel candidarmi a Presidente Regionale desidero condividere con voi alcune parole chiave che rappresenteranno la direzione, la sfida, i risultati che assieme vogliamo ottenere.

Trasparenza
Benessere **RISPETTO** **Partecipazione**
Volontariato **RETE**
Analisi dei Bisogni **Associazione**
DIALOGO **Competenza**
Progettazione **Facilitazione**



LA NOSTRA VISIONE

“Fare volontariato, inteso come esperienza di solidarietà e mobilitazione civica, è fondamentale per garantire una società equa e inclusiva, in cui tutti possano godere delle stesse opportunità anche in termini di momenti di partecipazione e benefici. I Volontari, quotidianamente in contatto con le comunità in cui operano e che sostengono, sono i principali attori in grado di interpretare le sfide emergenti della società e guidare il cambiamento.”

(Policy sul Volontariato della Croce Rossa Italiana, 2022)

Riteniamo che il Comitato Regionale debba essere al servizio dei Volontari della nostra **Associazione** sia attraverso azioni coordinate con i Comitati territoriali sia con azioni dirette che promuovano lo sviluppo, la formazione, la crescita degli stessi, tutelando il **benessere** di tutti coloro che credono nel **volontariato**.

Per fare questo è indispensabile agire in **rete**, promuovendo l'interesse collettivo aderente ai nostri Principi Fondamentali, **facilitando** il raggiungimento degli Obiettivi Strategici Associativi ad ogni livello.

Il nostro impegno è rivolto ad una gestione regionale che garantisca piena **trasparenza**, attraverso il coinvolgimento di tutti i Comitati e gli stakeholders nei diversi momenti decisionali, rendendo corresponsabili tutti, secondo le proprie **competenze**, anche i Volontari con ruoli strategici.

Intendiamo favorire la piena **partecipazione** dei Presidenti nei processi decisionali e i Volontari nello sviluppo di programmi che li riguardano, direttamente o indirettamente.

Il Volontario deve essere valorizzato come singolo, attraverso un ascolto attivo per comprenderne motivazioni e bisogni che consentano di sviluppare il senso di appartenenza e il rapporto di fiducia reciproca tra il Volontario, l'Associazione e la comunità di riferimento.

Per fare questo, sarà per noi prioritario un **dialogo** trasversale, accogliendo in modo assertivo i diversi punti di vista e gestendo eventuali quanto inevitabili divergenze in modo proattivo, nel **rispetto** favorendo un contesto disteso e accogliente.

Tutte le attività che realizzeremo partiranno da una specifica **analisi dei bisogni**, per individuare le necessità del nostro territorio, verificare le capacità di risposta già presenti e sviluppare una **progettazione** adeguata, misurabile e capace di restituire dati spendibili.

Crediamo nel cambiamento del “come” affrontare le sfide perché sono necessari nuovi approcci e **competenze**. Riguarda il modo in cui questi cambiamenti si presentano siano avversità o opportunità stanno cambiando la natura stessa delle diverse vulnerabilità.



DA DOVE PARTIAMO

Nel tracciare le linee di progetto del lavoro dei prossimi anni, è funzionale considerare il lavoro della gestione del quadriennio uscente. La consapevolezza di ogni margine di miglioramento e la conoscenza dei traguardi raggiunti quanto delle criticità ci consentirà di mettere a sistema ogni esperienza condivisa con molti di Voi affinché la strada che percorreremo insieme sia solida e aperta alle future generazioni.

I NOSTRI OBIETTIVI

Per i prossimi quattro anni, gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere, in linea con la nuova Strategia 2030 di Croce Rossa Italiana, sono questi.

Potenziare e sviluppare le reti per i Comitati ed il territorio

- Rendere attivo ed operativo il ruolo del presidente quanto del referente dei presidenti per i rapporti con le organizzazioni e gli enti di livello provinciale; un costante coinvolgimento attraverso incontri e tavoli di lavoro con il Comitato Regionale e i referenti provinciali.
- Calendarizzare incontri itineranti nei comitati per favorire l'aspetto relazionale e di conoscenza dei territori.
- Intensificare l'interlocuzione verso le istituzioni, favorendo la nostra credibilità attraverso il ruolo di advocacy e diplomazia umanitaria
- potenziare il dialogo con le numerose associazioni presenti sul territorio per una collaborazione che garantisca continuità e agevoli l'opera di Volontariato a fronte di nuove sfide. Anche attraverso la cooperazione con istituzioni trasversali a livello regionale come la Consulta del Terzo Settore.
- Coinvolgere tutti gli stakeholder di riferimento e favorire la loro fidelizzazione ai nostri Principi e alle nostre attività.
- Promuovere il Protocollo d'Intesa con la regione Veneto "Vivere Bene" a favore di tutti i comitati territoriali con l'obiettivo di sensibilizzare il benessere e il diritto alla salute.
- Attivare il protocollo operativo tra Corpo dei Vigili del Fuoco e Comitato Regionale a favore dei Comitati territoriali per conoscere l'attività di gestione delle Emergenze e dei Soccorsi Speciali e sviluppare attività di prevenzione "non strutturale".
- Realizzare un centro acquisti regionale con lo scopo di ottimizzare risorse in termini di gestione e costi a supporto dei comitati territoriali.
- Potenziare e sostenere le azioni di fundraising, cercando di implementare e creare dei 'service' regionali e promuovendo la diversificazione delle fonti di finanziamento.
- Rendere disponibile la sede di Croce Rossa di Jesolo, a tutti i Volontari, al territorio progettando attività di inclusione sociale di concerto con le istituzioni e enti, a favore delle persone che si trovano a vivere un momento della propria esistenza alla presenza di elementi limitanti.



- Appoggiare una rete di scambio e supporto delle realtà giovanili del territorio e accrescere la formazione e la cultura del Volontariato.
- Incoraggiare e sostenere il coinvolgimento di scambio tra Società Nazionali attraverso una stretta collaborazione con il Comitato Nazionale e con i progetti attivati a questo scopo, con esperienze di gemellaggio come arricchimento del bagaglio e delle conoscenze dei Volontari e dei Comitati.

Favorire la fidelizzazione e il benessere dei Volontari

- Riconoscere e valorizzare i bisogni, le motivazioni, l'impegno dei Volontari.
- Garantire dei momenti di incontro e confronto tra tutti i Volontari della Regione anche attraverso la partecipazione ad eventi formativi, ricreativi e sociali.
- Realizzare momenti dedicati al benessere dei Volontari, alla discussione, al confronto, tra questi le Gare di Primo Soccorso, le Gare DIU, il Meeting Regionale.
- Rendere la sede regionale più accogliente come spazio condiviso e 'luogo della gentilezza' di tutti i Volontari.
- Proseguire nella attività di Foresteria per i Volontari dell'Associazione per favorire la fruizione della sede regionale anche come momento di riposo, relax, svago e confronto associativo.
- Incentivare il coinvolgimento dei giovani in maniera trasversale in tutte le attività. I Giovani sono il presente e con loro pensare al futuro. Investire nei giovani incoraggiandoli ad avere un ruolo attivo nell'Associazione e nella società.
- Individuare delegati e referenti regionali sulla base delle potenzialità e competenze, per rispondere alla progettazione strategica del Comitato Regionale.
- Monitorare i bisogni del territorio e dei Volontari nella fase di progettazione e programmazione delle attività.
- Favorire momenti di incontro e verifica periodici e regolari tra delegati e referenti regionali al fine di armonizzare gli operati, nell'ottica di un'azione sinergica e unica di Croce Rossa.
- Calendarizzare momenti di incontro dei delegati e referenti regionali con i livelli territoriali, sia nella fase di analisi dei bisogni che di verifica delle attività.

Investire nella formazione

- Investire in tutte le attività di formazione previste dal Catalogo dei Corsi CRI, in particolare per i corsi di III livello, per consentire ad ognuno di valorizzare il proprio percorso e per garantire una formazione capillare nel territorio.
- Estendere l'offerta formativa includendo percorsi specifici per il potenziamento delle soft skill, della leadership, della comunicazione non ostile, del fundraising.
- Proseguire nel ruolo della sede di Jesolo come Centro di Formazione per le attività regionali e implementare l'impiego anche da parte dei Comitati territoriali e Nazionale.



- Attivare la sede di Jesolo come Centro di Formazione accreditato alla Regione espressione del valore fondamentale del Volontariato, rispondendo ad un sistema integrato e solidale di concerto con il Comitato Nazionale su regole comuni e condivise che ne assicurino l'omogeneità sui territori. Un passaggio che consentirà di restituire valore ai Volontari, intercettare opportunità a favore di un miglioramento dello stato della sede di Jesolo e di diventare riferimento regionale anche a supporto della rete con gli Enti del Terzo Settore.
- Progettare specifici momenti di formazione per la Governance di tutti i Comitati con attività di team building, valorizzazione dei compiti e del ruolo.
- Promuovere il senso della formazione per 'fare bene il bene' aumentando la capacità di intercettare i bisogni e di gestirli con risposte che siano attendibili e strutturate.

Promuovere la tutela della salute

- Diffondere la cultura della prevenzione promuovendo un'educazione universale alla salute e alla sicurezza.
- Promuovere la cultura della donazione di organi e sangue e proseguire e potenziare le attività di raccolta nella regione.
- Incentivare corsi formativi e informativi rivolti alla popolazione: primo soccorso, manovre salvavita, stili di vita sani.
- Favorire il coordinamento dei Comitati nei rapporti con la Regione del Veneto per gli aspetti relativi ad accreditamento e autorizzazione all'esercizio.
- Proseguire nelle attività del Centro Regionale BLSD RV001 per il rilascio degli attestati regionali BLSD per i Comitati territoriali.
- Realizzare momenti di incontro e coordinamento dei Responsabili/Direttori Sanitari dei Comitati al fine di favorire il confronto ed il reciproco supporto territoriale.
- Offrire la struttura regionale CRI come infrastruttura di coordinamento per l'attività sanitaria in occasione di Grandi Eventi, con particolare riferimento a quelli interterritoriali.

Diffondere l'Inclusione Sociale

- Patrocinare attività di innovazione sociale capaci di coinvolgere le comunità e migliorare il loro accesso alle risorse e alle decisioni.
- Intensificare la capacità di analisi delle dinamiche sociali sempre più attente ai mutamenti, supportando i Comitati, a evidenziare i bisogni esistenti e costruire piani d'azione adeguati.
- Assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità.
- Promuovere, sostenere e valorizzare il riconoscimento di ogni genere garantendo le stesse opportunità, partecipazione, parità di trattamenti in tutti i momenti associativi, incoraggiare comportamenti positivi e lo sviluppo di strumenti di autodeterminazione della persona.
- Affrontare in modo propositivo la sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, che rappresenta una sfida non più eludibile: il Comitato Regionale dovrà proporre un nuovo modello di sviluppo e comportamento che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse, anche attraverso iniziative e formazioni mirate.



Promuovere la diffusione dei Principi e Valori CRI

- Lavorare con Università, ordini professionali e esperti per rimanere sempre aggiornati sugli orientamenti e sugli sviluppi del DIU.
- Aumentare la capacità di influenza su istituzioni, società civile e responsabili delle decisioni sviluppando nuove strategie di comunicazione.
- Favorire l'educazione umanitaria per interpretare le situazioni in una prospettiva allineata ai Principi e Valori del Movimento e sviluppare attitudini per agire di conseguenza.
- Promuovere la diffusione dei Principi di Croce Rossa.
- Promuovere la disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario all'interno e all'esterno dell'associazione.
- Aumentare la percezione dei nostri valori a tutti i Volontari, quali comportamenti autentici risultato di una confidenza valoriale come praticare la gentilezza.

Sviluppare la capacità di rispondere alle emergenze e alle sfide della sostenibilità

- Sensibilizzare e educare le comunità ad adottare stili di vita sostenibili per diffondere una cultura della prevenzione.
- Incoraggiare un cambiamento culturale e comportamentale attraverso l'adozione di un processo di formazione permanente dei volontari, del personale e della popolazione, favorendo in particolare la formazione di nuovi istruttori.
- Riorganizzare l'assetto organizzativo e gestionale dell'Area Emergenze a livello regionale, con un cambiamento mirato ad una organizzazione trasparente, condivisa, funzionale.
- Valorizzazione e potenziamento dei Soccorsi speciali.
- Attuare l'accordo quadro tra Croce Rossa Italiana e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a livello regionale per pianificare la formazione, l'addestramento e la regolamentazione del flusso di informazioni tra le rispettive centrali operative regionali.

Valorizzare i Volontari dei Corpi Ausiliari alle FF.AA.

- Potenziare e valorizzare il ruolo dei Corpi Ausiliari alle Forze Armate, peculiare caratteristica della nostra Associazione.
- Favorire la piena integrazione di tutte le componenti volontaristiche della CRI in un'ottica di unità e trasversalità dell'azione.

Garantire supporto all'azione organizzativa ed amministrativa

- Rendere il Comitato Regionale struttura di service e supporto per tutti i Comitati della Regione per le attività amministrative e giuridiche, con particolare riferimento alla Motorizzazione CRI, a riconoscimento e autorizzazione regionale all'esercizio delle pratiche relative alle questioni economico finanziarie e del Terzo Settore.



Garantire trasparenza, informazione, comunicazione

- Potenziare la comunicazione interna ed esterna come passaggio chiave fondamentale per garantire trasparenza, favorire la partecipazione, raggiungere gli stakeholders e documentare il raggiungimento degli obiettivi.
- Comunicazione e informazione interna, come strumento fondamentale per raggiungere gli obiettivi sopra citati. A completamento, introdurre un canale costante di comunicazione che fornisca feedback da parte dei Volontari e associati riguardo attività svolte, al fine di produrre azioni mirate al miglioramento.
- Comunicazione verso l'esterno: il consolidamento delle collaborazioni con l'esterno è fondamentale e realizzabile solo attraverso una rendicontazione puntuale degli obiettivi prefissati e raggiunti.
- La trasparenza e il coinvolgimento in tutte le fasi di un progetto condiviso si tradurranno in fidelizzazione e nuove ed interessanti proposte.



Chi siamo



Elisa TINELLO

CANDIDATA PRESIDENTE

elisa.tinello@veneto.cri.it

Creativo libero professionista, ha un'azienda nel padovano che opera nel campo degli accessori moda e del design. Volontaria da sempre, in diverse associazioni, è impegnata in CRI da diversi anni perché crede fortemente che il donarsi gratuitamente agli altri sia un elemento fondamentale per la costruzione di un mondo più umano. Già Consigliere Regionale nel mandato 2020/24 e Delegato Regionale Formazione, Innovazione e Volontariato.

Da sempre abituata a lavorare in rete, è Trainer Manovre Salvavita, si occupa in CRI anche di formazione, crescita, sviluppo delle competenze tecniche e non tecniche.

Si candida perché nel tempo ha ritrovato in Croce Rossa i principi che vive quotidianamente nella sua vita e crede che sia importante mettersi in gioco per portare cambiamento ed innovazione; si candida inoltre perché ritiene importante sostenere quotidianamente i Volontari, dalla Governance dei Comitati fino ai nuovi entrati in Associazione, garantendo in modo capillare il rispetto della mission e della vision di Croce Rossa Italiana e valorizzando il tempo che donano al servizio degli altri.





Andrea BORTOLOTTO

CANDIDATO CONSIGLIERE

andrea.bortolotto@veneto.cri.it

Socio di Croce Rossa da più di 30 anni, istruttore di Diritto Internazionale Umanitario, Consigliere Qualificato FF.AA, Consigliere Giuridico FF.AA., ha acquisito specifiche competenze attraverso i corsi nazionali in tutela dell'emblema, storia della Croce Rossa, Principi e Valori, Protezione di Beni culturali, advocacy legislativa, nuclear experience collabora ad alcuni progetti a livello nazionale con la commissione didattica nazionale di diritto internazionale umanitario

Nell'associazione ha ricoperto diverse cariche amministrative (già Ispettore provinciale dei Volontari del Soccorso, consigliere regionale, Presidente e Commissario del Comitato Provinciale di Vicenza, Presidente del Comitato di Thiene) non ha mai trascurato quale cultore della materia, sin dai primi anni di iscrizione, il proprio impegno nella diffusione dei Principi e dei Valori del Movimento Internazionale di Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario sia nei confronti dei Volontari CRI che dei soggetti terzi (FF.AA, popolazione...) per questo è anche abilitato alla direzione di corsi per operatori internazionali e consigliere qualificato per le FFAA.

È avvocato civilista del Foro di Vicenza, consulente in diritto societario, abilitato al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori, si candida per portare al servizio del Comitato Regionale e dei Presidenti CRI del Veneto la propria esperienza associativa e professionale nel rispetto e per la diffusione dei Principi e Valori del Movimento.





Silvia BOLZONI

CANDIDATO CONSIGLIERE

silvia.bolzoni@veneto.cri.it

Responsabile Programma Siticibo e Relazioni con le Aziende presso il Banco Alimentare del Veneto. Nell'associazione ha l'incarico di delegato dell'obiettivo Inclusione Sociale del Comitato di Verona dal 2019, ha promosso diverse attività tra cui la Centrale Operativa Sociale, il Polo Sociale CRI Verona, lo Sportello Sociale, lo Sportello di Inclusione Lavoro, il Safe Point durante l'emergenza Ucraina presso la stazione di Verona Porta Nuova, progetti a supporto della Solitudine e la prima rete etica Territoriale 'ReteX'.

Ricopre l'incarico di Membro della Commissione Didattica Nazionale Inclusione Sociale ed è Trainer Attività Sociale.

Si candida perché crede nella possibilità di mettere a sistema una rete territoriale, a partire da quella tra comitati, che possa facilitare il reinserimento delle persone assistite in un percorso di inclusione sociale attraverso i comportamenti che contraddistinguono i Principi e Valori del Movimento.





Patrizia PETRONI

CANDIDATO CONSIGLIERE

patrizia.petroni@veneto.cri.it

Ha iniziato il suo percorso nell'associazione nel 2013 conseguendo la qualifica di TSSA. Dal 2022 ricopre il ruolo di Delegato per l'obiettivo strategico Comunicazione e Sviluppo nel Comitato di Padova ed in collaborazione con il team ha promosso diversi progetti e attività di fundraising coinvolgendo istituzioni ed aziende del territorio.

Ritiene fondamentale il benessere del Volontario nel contesto associativo: dall'imprinting di partenza agli strumenti forniti, soprattutto l'ascolto.

Crede fermamente nel valore del servizio gratuito come inestimabile, come le motivazioni che spingono ognuno ad intraprendere questo percorso, tutto ciò va tutelato e rispettato. Si candida perché sente di poter dare un contributo perché l'esperienza del Volontariato in Croce Rossa Italiana continui a rappresentare un'opportunità di crescita personale per il singolo e per le comunità.



Grazie

